

Appunti sull'origine dei Convegni e della Divisione di Chimica Organica

(G. Speroni)

La storia delle riunioni e dei Convegni Organici comincia nel 1959; precedentemente i Chimici Organici avevano occasione d'incontrarsi solo nei "Congressi Nazionali della Società Chimica Italiana" (dei quali veniva pesantemente criticata l'organizzazione e la validità scientifica) e, talvolta, in riunioni dei gruppi di ricerca del C.N.R. Fu proprio in occasione di una di queste riunioni che alcuni titolari di Cattedra e cultori di Chimica Organica, preoccupati per la scarsa considerazione della loro disciplina che il M.P.I. dimostrava nell'assegnazione di nuove Cattedre, decisero di fare pressioni in sede ministeriale ed affidarono a me l'incarico di promuovere una riunione a Firenze, cosa che avvenne il 5 Giugno 1959. In questa riunione fu concordato un O.d.G. (vedi all. 1) che rivendicava l'importanza della ricerca e dell'insegnamento della C.O. e chiedeva al Ministero l'assegnazione specifica di Cattedre, almeno a quelle Università che erano prive di titolari di C.O.

I risultati non furono immediati, ma comunque le acque erano state mosse (vedi all. 2); il rapporto tra il numero di Cattedre di Chimica Generale, Chimica Analitica, Chimica Fisica e materie affini, e quello delle Cattedre di discipline organiche, che era dell'ordine di 4:1, scese gradatamente.

Rimaneva il problema di migliorare i contatti tra gli studiosi di C.O., in modo da evitare la scarsa informazione che esisteva, salvo rari casi, sui campi di ricerca coltivati nelle diverse Università; in una riunione a Roma di alcuni cultori di C.O., il 23 Settembre 1963, fu concordato (vedi all. 3) di promuovere Convegni di giovani studiosi, Convegni che sarebbero stati coordinati scientificamente da quello che fu chiamato "GRUPPO DEI CHIMICI ORGANICI" e che era costituito dai titolari di Cattedre di C.O., di C.O. Industriale e da cultori di C.O., titolari di altre cattedre. Fu affidato a me anche questa volta il compito di convocare a Firenze il "GRUPPO DEI CHIMICI ORGANICI" nell'Aprile del 1964; la scelta della sede, che poi diventò consuetudinaria, non avvenne per una mia particolare capacità organizzativa, ma unicamente per la posizione centrale di Firenze.

Il I° Convegno, finanziato, come i successivi fino al V°, dal C.N.R. come "Convegno per l'Orientamento ed il Coordinamento delle ricerche di C.O.", fu organizzato a Pisa da Pino.

Nell'allegato 4 sono elencate le riunioni del "Gruppo dei Chimici Organici" e nel 5 i Convegni. Questi ultimi furono coordinati dal "Gruppo dei Chimici Organici" fino al IV°; nella riunione del 1969 fu infatti presentata una proposta di regolamento approvata successivamente nel convegno di Bari. Secondo questo regolamento il coordinamento veniva affidato ad un Comitato Scientifico eletto.

Nell'ultima riunione del "Gruppo dei C.O." a Firenze nel 1971 venne designata Taormina come sede del V° Convegno e venne dato incarico al Comitato Organizzatore di detto Convegno di predisporre una votazione per l'elezione, da parte dell'Assemblea dei partecipanti, di un Comitato promotore per "una forma associativa dei C.O.". Il Comitato eletto a Taormina presentò i suoi lavori all'Assemblea del successivo Convegno di Trieste: nasceva così la DIVISIONE DI CHIMICA ORGANICA, inquadrata nella S.C.I., nel frattempo profondamente rinnovata nelle sue strutture.

Il resto è storia contemporanea che molti dei presenti a questo Convegno hanno vissuto. Il costante miglioramento del livello scientifico e la crescente partecipazione ai Convegni dimostrano indubbiamente l'utilità dei contatti fra i ricercatori, obiettivo che le riunioni del "Gruppo dei C.O." volevano raggiungere.

(Firmato: G. Speroni)

Ordine del giorno
Approvato nella riunione dei CHIMICI ORGANICI
(Firenze 5 Giugno 1959)

Il 5 Giugno u.s., si sono riuniti a Firenze, nella sede dell'Istituto di Chimica Organica, i seguenti titolari delle Cattedre di Chimica Organica e di Chimica Organica Industriale, assieme ad alcuni ben noti cultori di Chimica organica titolari di altre Cattedre, allo scopo di discutere vari problemi relativi alla loro disciplina.

Nel corso della riunione, a conclusione di un approfondimento scambio di vedute in merito alla attuale situazione dell'insegnamento della Chimica Organica in Italia, è stato unanimamente approvato il seguente ordine del giorno:

Premesso:

- 1) che secondo il vigente ordinamento universitario, la Chimica Organica è materia fondamentale (biennale) sia per la diffusa laurea in Chimica pura che per quella in Chimica Industriale, e che essa è inoltre fondamentale e propedeutica per le lauree in Scienze Naturali, in Scienze Biologiche ed in Farmacia;
- 2) che il triennio d'applicazione per la laurea in Chimica è suddiviso nei due indirizzi inorganico- chimico fisico e organico- biologico, tra i quali lo studente è libero di scegliere, risultando il secondo di gran lunga il più affollato nella maggior parte delle sedi;
- 3) che in tutti i Paesi l'orientamento attuale della ricerca scientifica ed applicata mostra chiaramente il prevalere quantitativo della Chimica Organica rispetto alle altre discipline chimiche, come si può desumere dallo specchietto sotto riportato a titolo statistico e ricavato dalla consultazione del "Chemical Abstracts"

1°) <u>Publicazioni scientifiche</u>	<u>N°</u>	
Chimica Analitica	224	9,35 %
Elettrochimica	84	3,50 %
Fenomeni Elettronici (Spettroscopia, ect.)	382	16,00 %
Chimica Generale e Chimica Fisica	704	29,00 %
Chimica Inorganica	89	3,70 %
Chimica Organica	921	38,00 %
	Totale n°	2404
2°) <u>Applicazioni</u>		
Brevetti di:		
1) <u>Chimica Inorganica</u> (Industria degli alcali, sali vetri, refrattari, cementi, metalli, pigmenti minerali, ect.)	185	17,00 %
2) <u>Chimica Organica</u>	531	} 83,00 %
3) <u>Chimica Organica Applicata</u> (nelle Industrie dei Framaceutici, Cosmetici, Profumi, Idrocarburi, Cellulosa, Carta, Esplosivi, Vernici, Grassi, Gomme, Resine Sintetiche, Coloranti, ecc)	369	
	Totale n°	

4) che l'assorbimento professionale dei chimici (puri o industriali) in Italia, in relazione al tipo di lavoro chimico che essi sono chiamati a svolgere, è nettamente prevalente nel settore organico, come è illustrato dallo specchietto sotto riportato a titolo di esauriente campione statistico e cortesemente approntato da una grande industria nazionale.

RIPARTIZIONE DEI LAUREATI IN CHIMICA NEI VARI CAMPI DI ATTIVITA' DI UNA GRANDE INDUSTRIA

In Chimica Analitica	12 %
In Chimica Fisica ed Elettrochimica	12 %
In Chimica Inorganica	10 %
In Chimica Organica	66 %

- Rilevato che :

nonostante l'importanza didattica e professionale della Chimica Organica, otto fra le Facoltà di Scienze che impartiscono la laurea in Chimica non annoverano fra i loro componenti un titolare di Chimica Organica o, in sua vece, di Chimica Organica Industriale e che nelle recenti assegnazioni di Cattedre di materie chimiche, (9 nuove Cattedre per gli anni 1958/59 e 1959/60) alle Facoltà di Scienze, si è ulteriormente aggravata la già esistente sperequazione fra Cattedre di materia a carattere inorganico chimico-fisico e quello a carattere organico (essendone stata attribuita una sola alla Chimica Organica);

- Affermando che :

la presenza di un titolare di Cattedra di Chimica Organica nelle Facoltà di Scienze che impartiscono la laurea in Chimica, è premessa fondamentale ed indispensabile

per una efficiente organizzazione didattico-scientifica che sia in armonia con la obbiettiva situazione esistente nella ricerca pura o applicata e possa adeguatamente rispondere alle aspirazioni ed alle necessità professionali dei giovani;

- si fanno voti che:

il Ministero della Pubblica Istruzione e le Facoltà di Scienze con le assegnazioni delle nuove Cattedre per il triennio 1960- 63, vogliano colmare la grave lacuna segnalata, istituendo almeno una Cattedra di Chimica Organica o di Chimica Organica Industriale in tutte le Facoltà di Scienze che impartiscono lauree in Chimica.

Il presente ordine del giorno viene inviato al Signor Ministro della Pubblica Istruzione, al Presidente del CNR (al Sig. Diret. Generale della P.I.) ed ai Presidi della Facoltà di Chimica Industriale di Bologna.

FIRMATO: Bezzi, Cardani, Cusmano, Leandri, Panizzi, Speroni, Canonica, Pino, Colonna, Corbellini, Quilico, Mangini, Fusco.

Hanno dato la loro adesione: Giua, Passerini, Nicolaus.

All. 2

POSTI DI PROFESSORI DI RUOLO DI DISCIPLINE ORGANICHE

Anno	Organica	Chimica (Organ.)	Organica Super.	Chim. Fis. Organica	Sost. Naturali	Eteroc.	Organica Industr.	Organica Applic.	Color.	Totale
1952	8						2			10
1954	7						2			9
1956										
1958	8						5			13 ¹
1960										
1962	13	1					2			16
1964	18	1					2			21 ²
1966	20	1			3		1		1	26
1968	26	1	4		5		3		1	40
1970	30	1	7		4		3		4	49
1972										
1974	42	1	7		3		2	1	4	60 ³
1976										
1978	72	1	5	2	3	1	4	2	3	93 ⁴
1980										(ca. 150)
¹ Legge 18/03/1958 n. 311, 1° assegnazione										
² Legge 18/03/1958 n. 311, 2° assegnazione										
³ D.L. 01/10/1973 n. 580, 1° assegnazione										
⁴ Idem, 2° assegnazione										

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO
"CHIMICI ORGANICI" DEL 23/IX/63

La riunione ha avuto luogo nei locali dell'Istituto di Chimica Organica dell'Università di Roma ed è iniziata alle ore 16,30. Erano presenti i Sigg. Proff.: CARDANI, COLONNA, CORBELLINI, FUSCO, GRÜNANGER, ILLUMINATI, LEANDRI, MONTANARI, PANIZZI, PINO, QUILICO, SPERONI.

Hanno scusato la loro assenza i Proff. BEZZI, CANONICA, CUSMANO, GIUA, NICOLAUS, PASSERINI e STAGNO D'ALCONTRES.

All'inizio della riunione i presenti hanno designato il Prof. Quilico a presiedere la stessa, affidando le funzioni di Segretario al Prof. Luigi Panizzi. Dopo ampie discussioni è stato approvato quanto segue:

- 1) Si ravvisa l'utilità che i giovani studiosi nel campo della Chimica Organica, ai fini di far meglio conoscere le loro singole produzioni scientifiche, inviino - quando essi lo ritengano opportuno - in gradito omaggio a ciascuno dei componenti di questo gruppo, una copia di tutta la loro produzione (sotto forma di estratti o di fotocopie); tale invio dovrebbe essere integrato regolarmente, nel futuro, con le successive pubblicazioni man mano che queste vedono la luce.
- 2) Si ravvisa l'utilità d'organizzare - possibilmente sotto l'egida del C.N.R. - una volta all'anno e con continuità, "Simposi di Chimica Organica" dedicati ai giovani di ogni scuola e di ogni livello di maturità scientifica.

Questi saranno invitati come relatori su argomenti del loro lavoro, sia come semplici partecipanti alle discussioni ed agli scambi d'idee.

Viene approvata la proposta d'indire il primo di tali simposi (preferibilmente a Viareggio o a Rapallo) per il 30 Maggio 1964 (e giorni seguenti) affidandone l'organizzazione al Prof. Fusco.

Allo scopo di perfezionare detta organizzazione è indetta per il 4 Aprile 1964, a Firenze, presso l'Istituto di Chimica Organica, la nostra prossima riunione. Ciascun componente del gruppo, in tale riunione, potrà presentare i nominativi dei relatori (nonché i temi delle relazioni ed i riassunti delle stesse, in non più di una pagina dattiloscritta) ed i nominativi dei semplici partecipanti che egli riterrà di proporre.

IL SEGRETARIO

(Firmato: Prof. L. Panizzi)

RIUNIONI DEL GRUPPO DEI CHIMICI ORGANICI

ANNO	Sede Data	Presenti/Convocati	Scopo della riunione
1959	Firenze 5 giu.	13/16	O.d.G. alleg. 1
1963	Roma 23 sett.		O.d.G. alleg. 2
1964	Firenze 11 apr.	23/26	Coordinamento 1° Convegno (Pisa)
1965	Firenze 3 apr.	22/31	Coordinamento 2° Convegno (Modena)
1966	Firenze 7 apr.	27/31	Coordinamento 3° Convegno (Perugia)
1967	Roma 8 apr.	17/31	Esame problemi della C.O. Rinvio 4° Conv. al 1969
1969	Firenze 15 febr.	32/46	Coordinamento 4° Convegno (Bari) Proposta regolam. Convegni
1970	Firenze 3 apr.		Esame problemi della C.O. Designazione Pavia come sed del 5° Convegno da coordinare a norma del nuovo regolamento

CONVEGNI DI CHIMICA ORGANICA

All. 5

n°	Anno	Sede e Data	Organizzaz.	Comitato Scientifico	n° Partecip. Iscritti	n° Relaz.	n° Comunic.
1	1964	Pisa 29/V-1/VI	Pino	--	99	20	--
2	1965	Modena 30/V-2/VI	Montanari	--	146	12	--
3	1966	Perugia 30/V-4/VI	Traverso	--	176	14	--
	1968	X. Congresso Nazionale di Chimica - Padova					
4	1969	Bari 31/V-3/VI	Todesco Cainelli			15	--
5	1971	Salice Terme 30/V-2/VI	Grünanger Pietra Traverso	Cardani Modena Montanari	282	34	--
6	1972	Taormina 28-31/V	Stagno D'Alcontres (presidente)	Ballio Illuminati Modena	314	33	--
7	1973	Trieste (*)	Risaliti Grünanger Modena	Baciocchi Berti Minisci	599	22	--
8	1974	Siena	Adembri (presidente)	Caglioti Lardicci Tiecco	301	30 2 conf.	--
	1975	XII. Congresso Nazionale di Chimica - S. Margherita di Pula					
9	1976	Salsomaggiore 25-29/X	Casnati Chiusoli			12	83 (poster)
10	1977	Ferrara 3-7/X	D'Angeli Dondoni		299	12	101 (poster)
	1978	XIII. Congresso Nazionale di Chimica - Merano					
11	1979	Sorrento 16-21/IX	Mangoni (presidente)		266	12	116 (poster)
	(*) 1° Assemblée della Divisione di Chimica Organica						